

PREGHIERA PER I BUONI OPERAI**IN GINOCCHIO**

G. Forte è il tuo amore, Signore. Non solo muove i monti, ma tocca il cuore, lo intenerisce, lo apre. Fa' che sentiamo la forza di questo amore, capace di generare risposte libere, generose, vere.

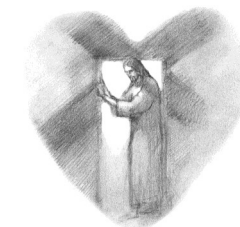
Tutti

*Gesù, Figlio di Dio, in te abita la pienezza dell'amore del Padre.
Tu chiami ogni battezzato a "prendere il largo",
a camminare sulla via della santità.*

*Suscita nel cuore dei giovani il desiderio di essere testimoni del tuo amore,
forti e liberi nel mondo di oggi. Riempili del tuo Spirito,
che dona coraggio e sapienza, perché sappiano entrare nel mistero della vita
e scoprire la verità profonda di sé e della propria vocazione.*

*Salvatore nostro, tu sei venuto per rivelare l'amore misericordioso del Padre.
Dona alla tua Chiesa giovani pronti a partire,
a vivere tra i fratelli come segni della tua presenza che rinnova e salva.*

*Vergine Santa, Madre del Redentore, tu che hai custodito la Parola nel cuore,
accompagna le famiglie e le comunità cristiane,
perché sappiano aiutare i giovani a rispondere con gioia e generosità
alla chiamata del Signore. Amen.*

Benedizione eucaristica**CANTO FINALE****ADORAZIONE EUCARISTICA VOCAZIONALE****Per la porta stretta****INTRODUZIONE**

Guida: Gesù, con la sua morte e risurrezione, ha aperto la porta stretta: la via del dono, dell'amore che salva, della vita consegnata. È il primo invitato al banchetto del Regno, segno che l'invito del Padre è reale, aperto a tutti. Ma il Regno non si costruisce da soli. Servono cuori disponibili, mani operose, vite donate. Preghiamo per vocazioni nuove, che sappiano attraversare la porta stretta del servizio, che si mettano in gioco per un mondo più giusto, per comunità vive, per giovani che cercano senso, per poveri che attendono speranza. La vocazione è risposta d'amore che cambia il volto della Chiesa e della società. In questa adorazione, ci mettiamo in ascolto, perché il nostro cuore si apra, e la nostra preghiera diventi invocazione viva per il Regno che viene.

Accogliamo, con il canto, il Signore che viene in mezzo a noi

Silenzio adorante

**PREGHIERA CORALE**

*Signore, tu non escludi nessuno dal tuo amore,
ma ci ricordi con forza che per viverlo davvero
dobbiamo attraversare la porta stretta del Vangelo.
Donaci occhi sinceri per capirlo sul serio
e un cuore coraggioso per accogliere le sue sfide.*

*Crea in noi il silenzio che fa spazio alla tua voce,
entra nei nostri cuori con la potenza della tua Parola,
perché alla luce della tua sapienza sappiamo scegliere
ciò che conta davvero, e diventare liberi,
disponibili, pronti per il tuo Regno.*

*Fa' che la nostra vita parli di te, che sia segno di fraternità,
giustizia e pace, perché il mondo riconosca che tu sei vivo,
e continui a chiamare, oggi, giovani capaci di amare come te. Amen.*

ASCOLTO DELLA PAROLA

G. La fede diventa adulta quando la croce non fa più paura, quando smette di scandalizzare e diventa compagna di viaggio. È lì che nasce la vocazione vera: nel cammino quotidiano con Cristo, nell'accoglienza della sua forza che trasforma la fragilità in dono e la fatica in amore vissuto.

Dal vangelo secondo Luca (Lc 13,22-30)

In quel tempo, Gesù passava insegnando per città e villaggi, mentre era in cammino verso Gerusalemme. Un tale gli chiese: «Signore, sono pochi quelli che si salvano?». Disse loro: «Sforzatevi di entrare per la porta stretta, perché molti, io vi dico, cercheranno di entrare, ma non ci riusciranno. Quando il padrone di casa si alzerà e chiuderà la porta, voi, rimasti fuori, comincerete a bussare alla porta, dicendo: “Signore, aprici!”. Ma egli vi risponderà: “Non so di dove siete”. Allora comincerete a dire: “Abbiamo mangiato e bevuto in tua presenza e tu hai insegnato nelle nostre piazze”. Ma egli vi dichiarerà: “Voi, non so di dove siete. Allontanatevi da me, voi tutti operatori di ingiustizia!”. Là ci sarà pianto e stridore di denti, quando vedrete Abramo, Isacco e Giacobbe e tutti i profeti nel regno di Dio, voi invece cacciati fuori. Verranno da oriente e da occidente, da settentrione e da mezzogiorno e siederanno a mensa nel regno di Dio. Ed ecco, vi sono ultimi che saranno primi, e vi sono primi che saranno ultimi».

P. Parola del Signore. T. **Lode a te, o Cristo.**

Breve pausa di silenzio

RIFLESSIONE COMUNITARIA

G. Davanti a noi c'è una porta. Stretta, sì. Ma aperta su una festa. La vocazione è passaggio, è dono, è risposta. In queste meditazioni, lasciamo che Dio ci parli. E che il nostro cuore si apra al suo sogno. **“Ogni vocazione è un esodo, un cammino che ci libera da noi stessi e ci conduce al centro della vita: Dio e gli altri. La vocazione è l'invito a uscire, a non restare chiusi nella propria comodità, ma a lasciarsi coinvolgere nel sogno di Dio per il mondo.”** (dal *Messaggio di Papa Francesco per la 52ª Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni* - 2015)

L1 La porta stretta: scelta che impegna

Gesù ci parla di una porta stretta. Non per scoraggiarci, ma per invitarci a scegliere. La vocazione non è una scorciatoia, è una chiamata che chiede coraggio, verità, dono. Davanti a quella porta, c'è folla, c'è attesa, c'è desiderio. Ma solo chi si fida, chi si lascia trasformare, può davvero entrare.

Breve pausa di silenzio

Canone

L2 La porta è stretta, ma apre alla festa

La porta è stretta, sì, ma si apre su una festa senza confini. È a misura di bambino, di povero, di chi si affida. Non si entra per merito, ma per amore. Dio ha la passione dell'impossibile: fa passare anche un cammello per la cruna di un ago. La vocazione è grazia, è lasciarsi salvare, non salvarsi da soli.

Breve pausa di silenzio

Canone

L3 La chiamata è per tutti

Verranno da oriente e da occidente, da nord e da sud. La porta stretta non è per pochi, ma per tutti quelli che si lasciano amare. Dio sogna una mensa piena, una Chiesa viva, una vocazione per ogni cuore. Gesù ha la chiave. A noi tocca aprire, dire “sì”, e vivere la nostra chiamata con gioia e libertà.

Breve pausa di silenzio

Canone

Pausa di silenzio per l'interiorizzazione

Preghiamo tra solista e assemblea

Solista: Signore, mi chiami. Ma io mi sento piccolo, impreparato.

Assemblea: Tu non cerchi i perfetti. Tu chiami i disponibili.

Solista: La porta è aperta, ma il cuore è ancora incerto.

Assemblea: Resta sull'uscio, Signore. Parlami. Io ti ascolto.

Solista: Non ho molto da offrirti, ma ho sete di te.

Assemblea: La tua voce è vita. La tua chiamata è gioia.

Tutti insieme: Eccomi, Signore. Chiama ancora. Amen

Silenzio di adorazione